



PERCHÈ INVESTIRE A GENOVA 2020

Direzione Sviluppo Economico, Progetti di Innovazione, Comune di Genova

INDICE

urbana

GENOVA: LA STORIA E IL PRESENTE

Superba e Signora dei Mari, per la regalità delle sue architetture e la potenza commerciale della sua flotta, Genova è stata Repubblica Marinara fra le più illustri. Tra il XVI e il XVII secolo ha rappresentato uno dei maggiori poli finanziari d'Europa, per l'intraprendenza della ricca borghesia mercantile.

La sua storia è legata alla marineria e al commercio: scalo al centro dei commerci fra Europa, Africa e Oriente, Genova è storicamente uno dei principali scali del Mediterraneo. Fortemente ampliato durante i secoli, il **porto** si è trasformato profondamente alla fine dell'800, divenendo elemento propulsore dello **sviluppo industriale** del Nord Italia.

Genova oggi è un **importante polo crocieristico** e un porto turistico tra i più utilizzati.

La vocazione turistica della città si afferma grazie al **ricchissimo patrimonio paesaggistico e culturale**, situato nel Centro Storico medievale tra i più grandi d'Europa. Dal 1992, in occasione dell'Esposizione Internazionale di Genova '92, la città è inserita nei principali Network Internazionali d'eccellenza:

- nel 2004 Genova è **Capitale Culturale Europea**
- nel 2006 i **Palazzi dei Rolli** sono iscritti nella **Lista UNESCO** Patrimonio dell'Umanità
- nel 2022 Genova ospita l'arrivo di **Ocean Race**, la più prestigiosa regata attorno al mondo
- nel 2024 è **Capitale Europea dello Sport**



1096

Repubblica Marinara

1128

Costruzione
Lanterna

1300

Inizio periodo
dei Dogi, che dura
fino al XXVI sec.

1407

Nascita
Banco di San Giorgio

1451

Nascita
Cristoforo Colombo

1500

Secolo "dei Genovesi"
periodo massima fioritura
della Repubblica

1797

Fine della
Repubblica di Genova

1926

Nascita della
Grande Genova

1960

Industrializzazione

2004

Genova Capitale
della Cultura

2001

G8 Summit

1992

Colombiadi

2022

● Grand Finale The Ocean Race

2024

● Capitale Europea dello Sport



Genova è una città che offre le condizioni ottimali per attrarre investimenti pubblici e privati, a livello nazionale e internazionale, grazie a una combinazione di risorse economiche, culturali, paesaggistiche che la rendono particolarmente appetibile.

- Un territorio proteso fra mare e monti, ricco di **location naturalistiche** uniche per fascino e posizione, per clima e qualità della vita
- Un'**infrastruttura logistica integrata** che connette il Waterfront cittadino con il Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, il più importante polo portuale italiano, capolinea nel Mediterraneo del corridoio Reno-Alpi, la porta di accesso da Sud all'Europa
- Un **polo di eccellenza universitario, scientifico e tecnologico pubblico - privato**, capace di attrarre in loco studenti, studiosi, ricercatori, spin off, imprese, start up, costituendo un bacino di **professionalità competenti e competitive** con le realtà europee e internazionali più dinamiche



**Genova, porta naturale del
Mar Mediterraneo, vanta
un incredibile patrimonio
artistico e ambientale e
uno dei centri storici più
grandi d'Europa.**

**Settori chiave
dell'economia genovese:
PORTO E LOGISTICA,
MOBILITÀ E TRASPORTI,
TURISMO E CULTURA,
RICERCA e FORMAZIONE.**

PORTO E LOGISTICA

L'economia marittimo-portuale: un ventaglio di competenze tecniche, professionali, scientifiche e formative

55,3 mln

tonnellate di merce nel 2018

3,1 mln

passengeri nel 2018

Il **Porto di Genova** è il marchio distintivo della città. L'economia marittimo-portuale rappresenta un asse competitivo per il territorio e costituisce un patrimonio inestimabile di **conoscenze e competenze tecniche, professionali, scientifiche, formative**.

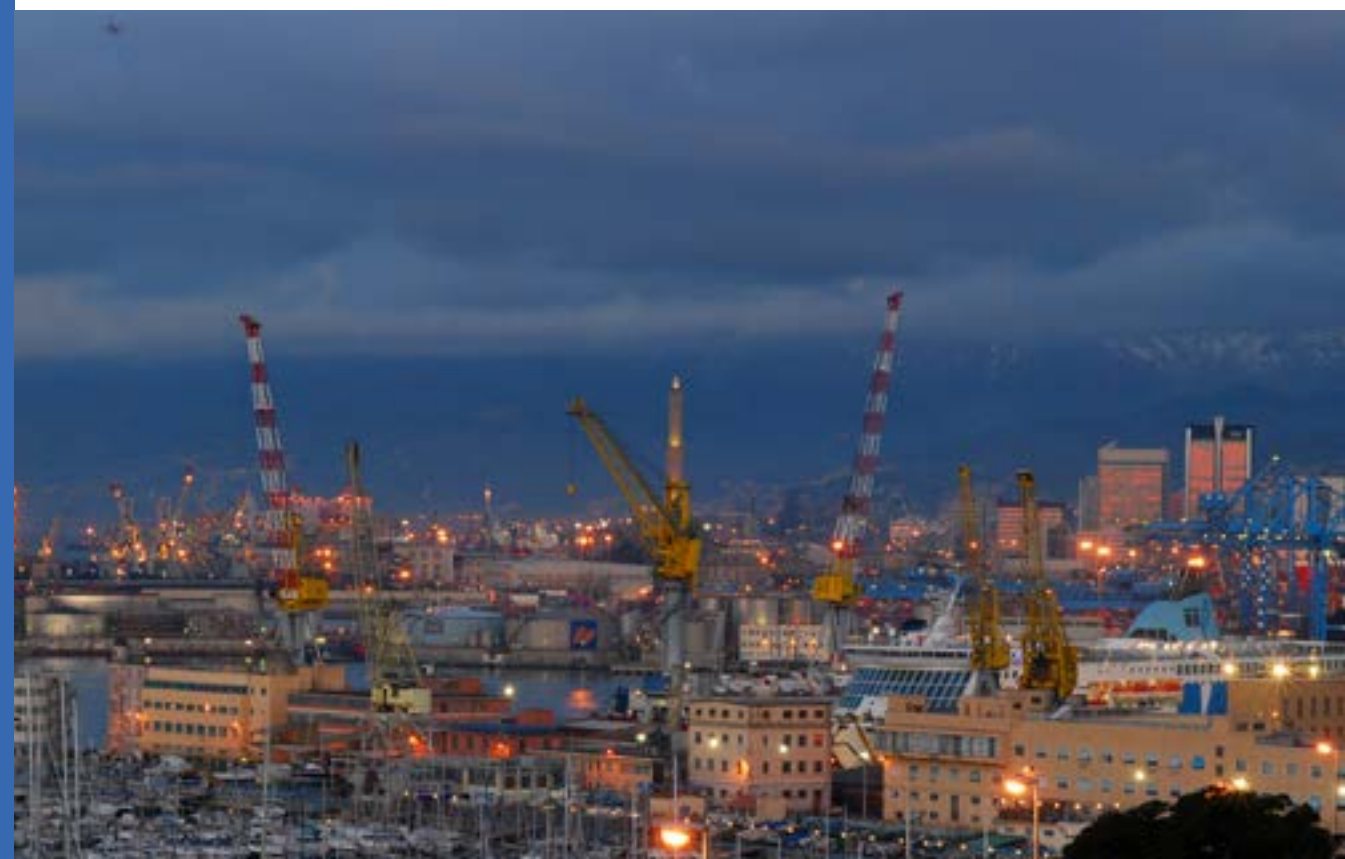
Importanti **Compagnie di armamento** ed Enti formativi, come l'**Istituto Nautico S.Giorgio** e l'**Accademia della Marina Mercantile**, incrementano l'occupazione giovanile e promuovono la diffusione di competenze altamente specialistiche al fine di rendere sempre più qualificata la forza lavoro.

2,6 mln

teus/anno

Oltre alla cantieristica assume un'importanza strategica il **settore della nautica da diporto**, cui fanno capo studi di progettazione, cantieri di produzione di imbarcazioni a vela e/o a motore, aziende specializzate nell'allestimento e nell'arredo di bordo, velerie, aziende operanti nei settori dei servizi di manutenzione, riparazione e refitting e nei servizi logistici di assistenza, ormeggio e rimessaggio.

- Il porto di Genova si espande per **22 km** lungo la costa per un totale di **30 banchine operative**
- È il **primo porto italiano** in termini di movimentazione complessiva di merce, pari a 55,3 milioni di tonnellate nel 2018 (+0,3% rispetto al 2017)
- È fra i primi porti mediterranei di destinazione finale per quanto riguarda sia il trasporto containerizzato, quasi 2,6 milioni di teus, sia il traffico passeggeri, più di 3 milioni di passeggeri tra crociere e traghetti
- I porti liguri oggi movimentano circa il 39,4% dei container in transito negli scali nazionali (il 53,2% se si esclude il transhipment)
- Genova rappresenta il **terminale sud del Corridoio Reno-Alpi** e il punto di transito ideale della **Via della Seta** (dalla Cina all'Europa)
- La Liguria è la prima Regione in Italia per quota di imprese della cantieristica sul totale della manifattura (1,5% vs. media italiana dello 0,3%)





3 mln di passeggeri
tra crociere e traghetti

+41% crescita
container tra il 2011 e il 2018

500 porti connessi
in tutto il mondo

450 rotte
marittime



Entro il 2025 il parco mezzi pubblici a Genova sarà completamente elettrico

La città presenta un sistema di **mobilità complesso** dovuto alla peculiarità del territorio, proteso fra mare e montagne. È in atto l'**integrazione** dei diversi sistemi di trasporto - marino, terrestre, ferroviario, metropolitano - secondo gli standard della **mobilità sostenibile** e della **rigenerazione urbana**, riducendo l'impatto ambientale e **aumentando** la loro **efficienza**.

TRASPORTI URBANI

UNA VIABILITÀ IBRIDA

ferrovia storica a cremagliera **1**



146
linee bus



2
funicolari che collegano il centro con le alture



linea metropolitana **1**
7 km di lunghezza
8 stazioni



15
ascensori collegano il centro alle panoramiche zone collinari



linea veloce via mare Navebus **1**



1
ferrovia storica a scartamento ridotto collega la città e l'entroterra

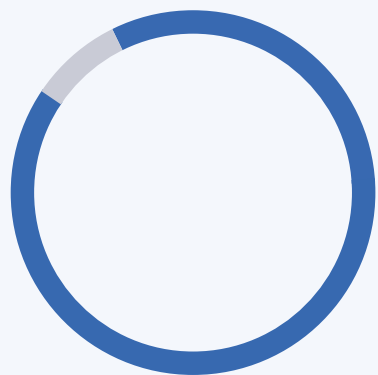
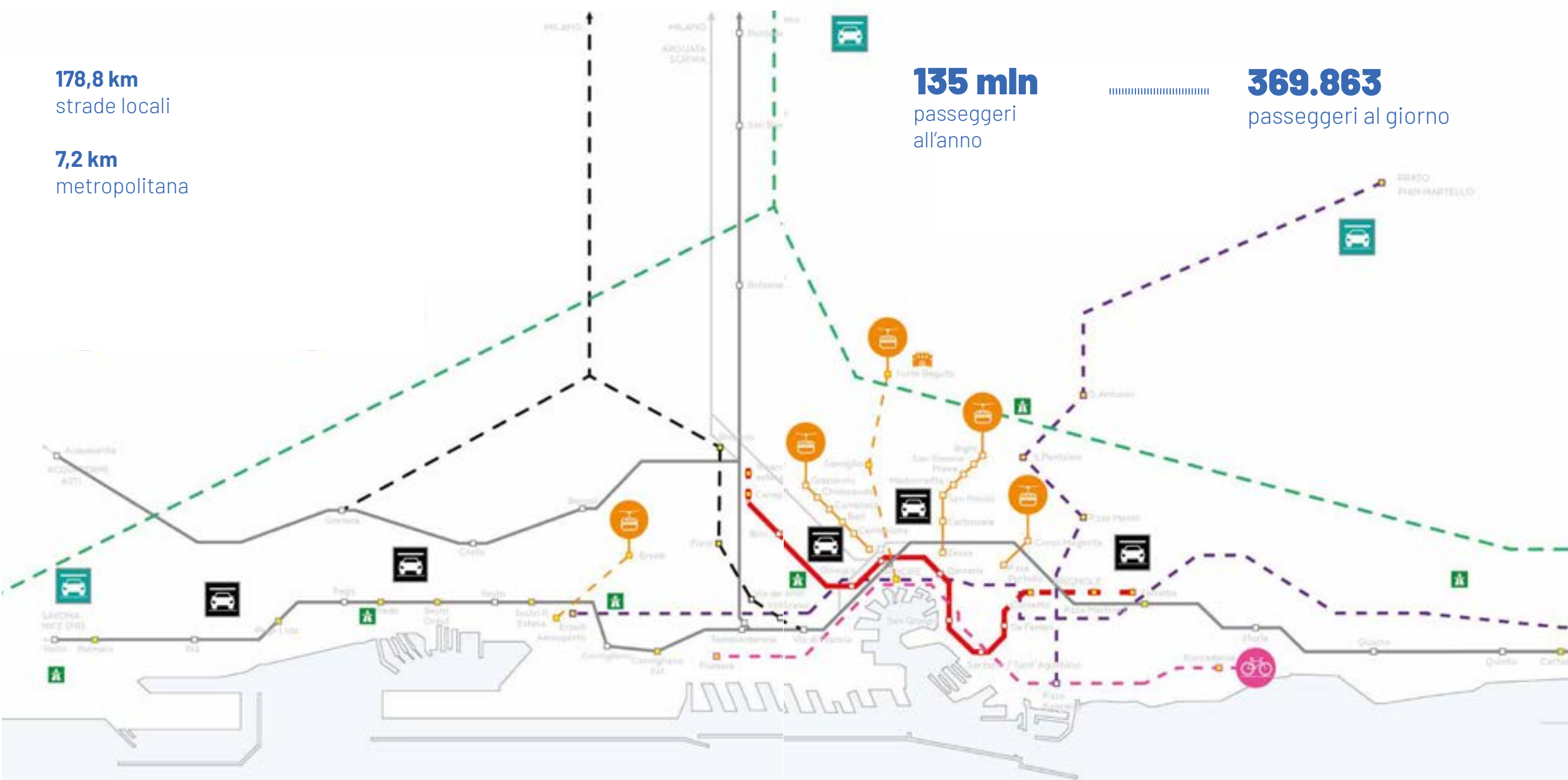


178,8 km
strade locali

7,2 km
metropolitana

135 mln
passeggeri
all'anno

369.863
passeggeri al giorno



97% della popolazione
vive a **meno di 300 metri** da una fermata
del trasporto pubblico

Metropolitana

- in servizio
- in costruzione

Funicolare - Funivia

- in servizio
- in costruzione

Piste Ciclabili

- in costruzione

Autostrada

- in costruzione

Treno - Asse del trasporto locale

- servizio urbano
- in costruzione
- altre linee ferroviarie
- asse trasporto locale - in costruzione
- terzo valico

Parco

- parcheggio in servizio
- parcheggio in costruzione
- entrata/uscita autostradale

MOBILITÀ EXTRAURBANA

L'efficienza dei sistemi di trasporto di merci e persone è strategico per Genova, posizionata al centro dell'Europa e del Mediterraneo.

Nel 2005 l'Europa ha deciso di includere il **Corridoio Genova-Rotterdam** fra le infrastrutture europee essenziali e prioritarie. Nel 2011 il percorso viene incluso come Asse 6 - Corridoio Reno-Alpi per collegare l'Europa attraverso il Trans European Network- Transport - Ten-T Core Network.

L'Unione Europea ha sancito il ruolo strategico e il posizionamento economico di Genova, imponendo la realizzazione del collegamento ferroviario fra Genova ed Alessandria/Milano per connettere il porto di Genova ai mercati della Baviera, del Baden Wuttemberg e della Svizzera.

- La posizione geografica in Europa **aumenta l'attrattiva** per gli investitori, soprattutto come **base logistica** per il traffico terra-mare
- L'Aeroporto Cristoforo Colombo ha registrato nel 2018 un aumento dei passeggeri del 16,6% rispetto al 2017
- Ogni giorno è possibile volare dal capoluogo ligure verso oltre **600 destinazioni** nel mondo con un solo scalo
- È in atto l'**ampliamento** del Terminal e il collegamento con la ferrovia, per creare una sinergia con merci e crociere

32

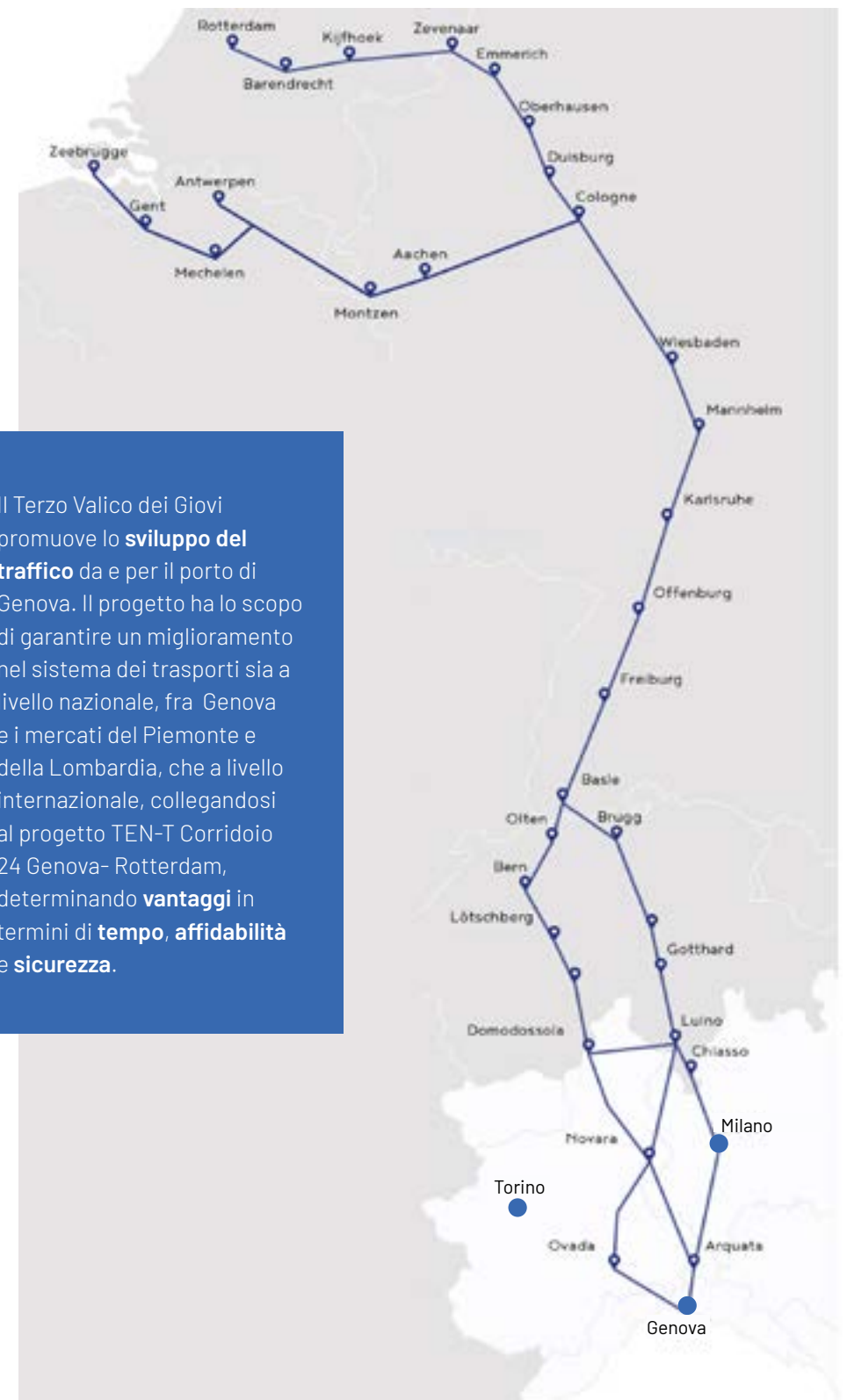
rotte dirette

1,4 mln

passeggeri nel 2018

+ 16,5%

passeggeri 2018 rispetto al 2017



Il Terzo Valico dei Giovi promuove lo **sviluppo del traffico** da e per il porto di Genova. Il progetto ha lo scopo di garantire un miglioramento nel sistema dei trasporti sia a livello nazionale, fra Genova e i mercati del Piemonte e della Lombardia, che a livello internazionale, collegandosi al progetto TEN-T Corridoio 24 Genova- Rotterdam, determinando **vantaggi** in termini di **tempo, affidabilità e sicurezza**.

FORMAZIONE E RICERCA

Città universitaria in grado di formare studenti dalle competenze spendibili immediatamente nel mercato del lavoro, Genova intende posizionarsi in Europa come città dei saperi e della conoscenza integrata.

- L'Università di Genova nell'anno accademico 2019/2020 offre **120 corsi** di laurea triennale e magistrali, di cui 8 magistrali e 3 triennali in **scienze e tecnologie del mare**, **80 corsi post laurea**, **45 spin off**, **4 campus** in **4 città**
- Le figure professionali rispondono ai **fabbisogni occupazionali** espressi dal mercato del lavoro e dal tessuto produttivo ligure, per rendere ulteriormente sinergica l'alta formazione con le esigenze e le potenzialità del territorio
- I **Cantieri Mariotti**, parte del Gruppo Genova Industrie Navali, e il **Dipartimento di Architettura e Design** dell'Università degli Studi di Genova hanno siglato un **accordo quadro** per promuovere l'**innovazione** e la **ricerca** nell'ambito del **design navale**
- Nel 2019 diverse le partnership con alcune aziende di punta del settore industriale e economia del mare della città. **Fincantieri** e l'Università di Genova hanno firmato una nuova convenzione per la **promozione** e il **finanziamento** di alcune attività didattico sperimentali nell'**ambito navale**

120
corsi

5
scuole

23
dipartimenti

45
spin-off

CENTRI DI RICERCA

- Il **Centro di Ricerca in Nanotecnologie e Nanomedicina** è presente con **9 istituti**, a carattere prevalentemente **tecnico-scientifico**, che si interfacciano con la realtà universitaria e quella industriale
- L'**International Center for Advanced Studies in Technology**, con sede nel Parco Scientifico e Tecnologico di Erzelli, è una delle **eccellenze scientifiche** che attrae studiosi e ricercatori da tutto il mondo, trasformando Genova in polo distrettuale di **sviluppo tecnologico d'avanguardia**



TURISMO E CULTURA

Genova è famosa nel mondo per il suo patrimonio paesaggistico e storico-artistico: illustri personaggi storici, come Petrarca, Goethe e Stendhal, hanno celebrato le sue bellezze immortalandola in una cartolina che è giunta fino a noi.

La Liguria è la **prima Regione in Italia per densità del patrimonio culturale** (270,9 beni per 100km²).

Nel 2018 il movimento turistico nell'area metropolitana di Genova segna un numero di **arrivi** pari a **1.672.457**, in linea col 2017, e **4.056.907** di presenze, dato identico al 2017.

Nel 2018, inoltre, Genova è risultato essere il **porto di partenza preferito** dagli italiani nel 2018.

È la **destinazione principale** della compagnia di crociere **MSC** e dal 2019 la città torna ad acquisire le rotte di **Costa Crociere**.

102.000

presenze ai Rolli Days
nel 2018

1,6 mln

di arrivi nel 2018

4 mln

di presenze nel 2018



Esiste una Genova inedita ancora da valorizzare, il cui patrimonio materiale e immateriale, antico e contemporaneo va mostrato nei suoi tesori ancora da scoprire

GENOVA NOTA



PALAZZI STORICI

I **palazzi dei Rolli** di epoca rinascimentale e barocca sono 115. 42 sono stati iscritti nella lista **Patrimonio dell'Umanità UNESCO**. Ulteriori esempi sono **Palazzo Ducale**, principale centro di produzione culturale, e **Palazzo S. Giorgio**, una delle prime istituzioni bancarie dell'Italia dei Comuni.

I TEATRI

Il Teatro di Genova comprende il **Teatro Stabile** di Genova e il **Teatro dell'Archivolto**, recentemente nominato Teatro Nazionale dal MIBACT. L'Orchestra del **Teatro Carlo Felice** di Genova si colloca ai migliori livelli nel panorama italiano.



L'ACQUARIO

L'Acquario di Genova è la più grande **esposizione di biodiversità acquatica** in Europa: 27 mila metri quadrati, 71 vasche e oltre 15 mila animali di 400 specie diverse.

I CARUGGI

E' uno dei centri storici medievali **più estesi d'Europa** e con la maggiore densità abitativa. Un dedalo di **vicoli** (caruggi) che si aprono inaspettatamente in piccole piazzette, spesso legate, come le chiese che vi si affacciano, a importanti famiglie nobili.



I BORGHI SUL MARE

Terrazze panoramiche e **antichi borghi marinari, spiaggette e scogli, stabilimenti balneari**: a pochi minuti dal centro, Genova è un susseguirsi di angoli di pace e bellezza. **Vernazzola** e **Boccadasse** incastonate tra case color pastello. **Nervi** famosa per l'incantevole passeggiata che si snoda lungo la scogliera.

GENOVA INEDITA



I FORTI E LE MURA

Le più antiche mura risalgono al XII secolo e cingevano il nucleo medievale della città, di cui rimangono le due porte **Soprana** e dei **Vacca**. I Forti costruiti tra il XVIII e il XIX secolo rappresentano uno dei più grandi sistemi difensivi in Europa.

GENOVA CONTEMPORANEA

Genova possiede tre collezioni - **GAM, Wolfson, Raccolte Frugone** - rappresentative della produzione artistica italiana ed europea dalla seconda metà dell'Ottocento al secondo dopoguerra. Uno straordinario Patrimonio d'arte contemporanea, dal sicuro richiamo nazionale e internazionale.



LE BOTTEGHE STORICHE

I negozi e le attività artigianali tradizionali sono attivi da più di 70 anni, disseminati in tutto il Centro Storico: raffinate **confetterie** e **cioccolaterie**, **negozi di tessuti, abbigliamento** e **sartorie, drogherie, friggitorie** e **tripperie**, ognuna con i suoi caratteristici profumi, che custodiscono una sapienza d'altri tempi.

CIMITERO MONUMENTALE DI STAGLIENO

Vero e proprio museo a cielo aperto, il Cimitero di Staglieno è una rappresentazione della Genova ottocentesca. Presenta un **Pantheon, gallerie** e porticati con centinaia di monumenti, un **Boschetto Irregolare**, ispirato agli schemi dei giardini romantici e **tombe** di molti **eroi del Risorgimento**.



ACQUEDOTTO STORICO

Situato nella val Bisagno, ha garantito per secoli l'approvvigionamento idrico del comune di Genova e del suo porto. Oggi l'acquedotto si configura come un **percorso pedonale escursionistico** pianeggiante - non ciclabile - lungo circa ventotto chilometri.

Genova ha incentrato la sua strategia di Città intorno a tre macro driver principali: BLUE ECONOMY, HIGH TECH e SILVER ECONOMY.

Tre linee d'azione che hanno generato sulla città azioni di propulsione, catalizzazione e specializzazione. Un'identità territoriale densa di significato per la crescita di Genova quale fulcro di eccellenze.

BLUE ECONOMY

Il mare, con tutte le attività ad esso legate, rappresenta per Genova uno dei principali elementi di sviluppo imprenditoriale e di rilancio occupazionale.

La Liguria è la Regione all'avanguardia nel campo della **Blue Economy**: è l'unica Regione a proporre la laurea magistrale in «**Economia e management marittimo portuale**» e il master in «**Assicurazioni marittime e dei trasporti**».

La Liguria è la regione in cui l'economia del mare ha un peso maggiore sul proprio tessuto imprenditoriale, grazie a un'**incidenza** delle aziende della Blue Economy pari al **9,4%** sul totale regionale.

Il sistema del Mar Ligure Occidentale, grazie alla diversificazione e all'**integrazione produttiva** e alla **competitività delle imprese** che lo compongono, ha positivamente concluso l'esercizio 2018 superando i **70 milioni di tonnellate** (+1,7%), quale risultato della tenuta dello scalo di Genova (+0,3%) e della crescita decisa di quello di Savona (+7,4%).

Iniziativa chiave della Blue Economy di Genova è il **Salone Internazionale della Nautica**, il più grande evento di settore del Mediterraneo.

9,4%

incidenza aziendale
regionale

12,7%

occupati in ambito blue
economy sul totale

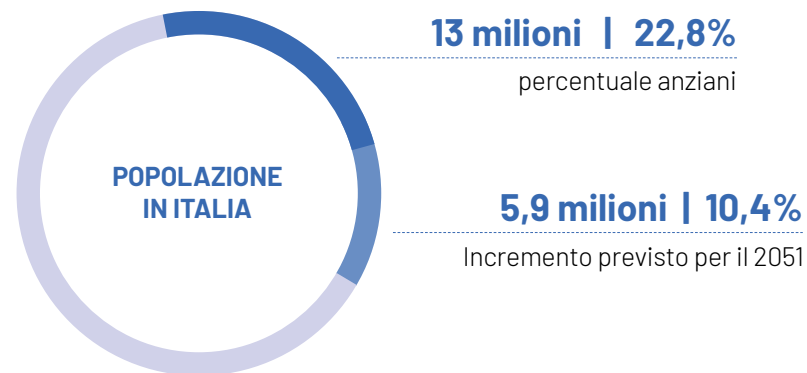




Il settore delle crociere continua a rappresentare un forte traino per la Liguria, che si conferma al secondo posto tra le Regioni italiane per numero di crocieristi: oltre 2,4 milioni di persone movimentate nel 2018, per una quota di mercato pari al 21,9% del totale (2018). La Liguria è la prima Regione italiana per TEU movimentati (51,9% del totale nazionale).

SILVER ECONOMY

Le proiezioni del 2051 mostrano che dagli attuali **13,7 milioni di anziani in Italia, pari al 22,8% del totale della popolazione, si passerà a 19,6 milioni, per un impatto sul totale della popolazione che sarà pari al 33,2% e un aumento percentuale del +42,4%.**



L'espressione "silver economy" si riferisce all'economia che si basa sui consumi della fascia di popolazione **oltre i 60 anni** di età. Oggi un italiano su quattro ha oltre 65 anni e si stima che nel 2050 si possa arrivare a uno su tre. L'Italia è il **terzo Paese al mondo**, dopo Hong Kong e Giappone, per prospettiva di vita: gli italiani vivono in media **82,9** anni.



Drivers



Photo by Michelle Henderson on Unsplash

SU COSA INCIDE L'INVECCHIAMENTO DELLA POPOLAZIONE?

L'invecchiamento della popolazione è un fenomeno che porta con sé conseguenze importanti e di ampia portata.

I cambiamenti demografici in atto, infatti, offrono **sfide** ma anche **numerose opportunità** per tutti i settori economici della società: trasporti, alimentare, assicurazioni, residenziale, salute, health care, turismo, comunicazione, internet, cultura e tempo libero.



Photo by Gervyn Louis on Unsplash

LA LIGURIA E LA SILVER AGE

La **Liguria** è la regione **più longeva** d'Italia con il **28,5%** della popolazione residente costituito da anziani, percentuale che a Genova è pari al **14,1%**. La Liguria, inoltre, registra l'**età media più alta d'Italia**, con 48,5 anni, a fronte dei 44,7 anni a livello nazionale. Grazie al clima mite, alle tante attrazioni culturali e paesaggistiche e all'ottima qualità della vita, Genova e la Liguria si propongono come capitali internazionali dell'**invecchiamento attivo**, con l'obiettivo di attrarre senior provenienti da ogni parte del mondo.

HIGH TECH

L'1,8% delle imprese attive totali della Liguria è costituito da imprese tecnologiche. La quota ligure delle esportazioni science based passa dal 49,5% del 2013 al 54,3% del 2018 e si mantiene su livelli superiori rispetto all'Italia (26,8%) e rispetto al Nord Ovest (30,5%), con un incremento del 44,2% rispetto al 2013.

Vi è stata una ripresa degli addetti alla ricerca e allo sviluppo: nel 2016 la Liguria raggiunge quota 4,9 addetti ogni 1.000 abitanti, rispetto al 4,6 per mille del 2013.

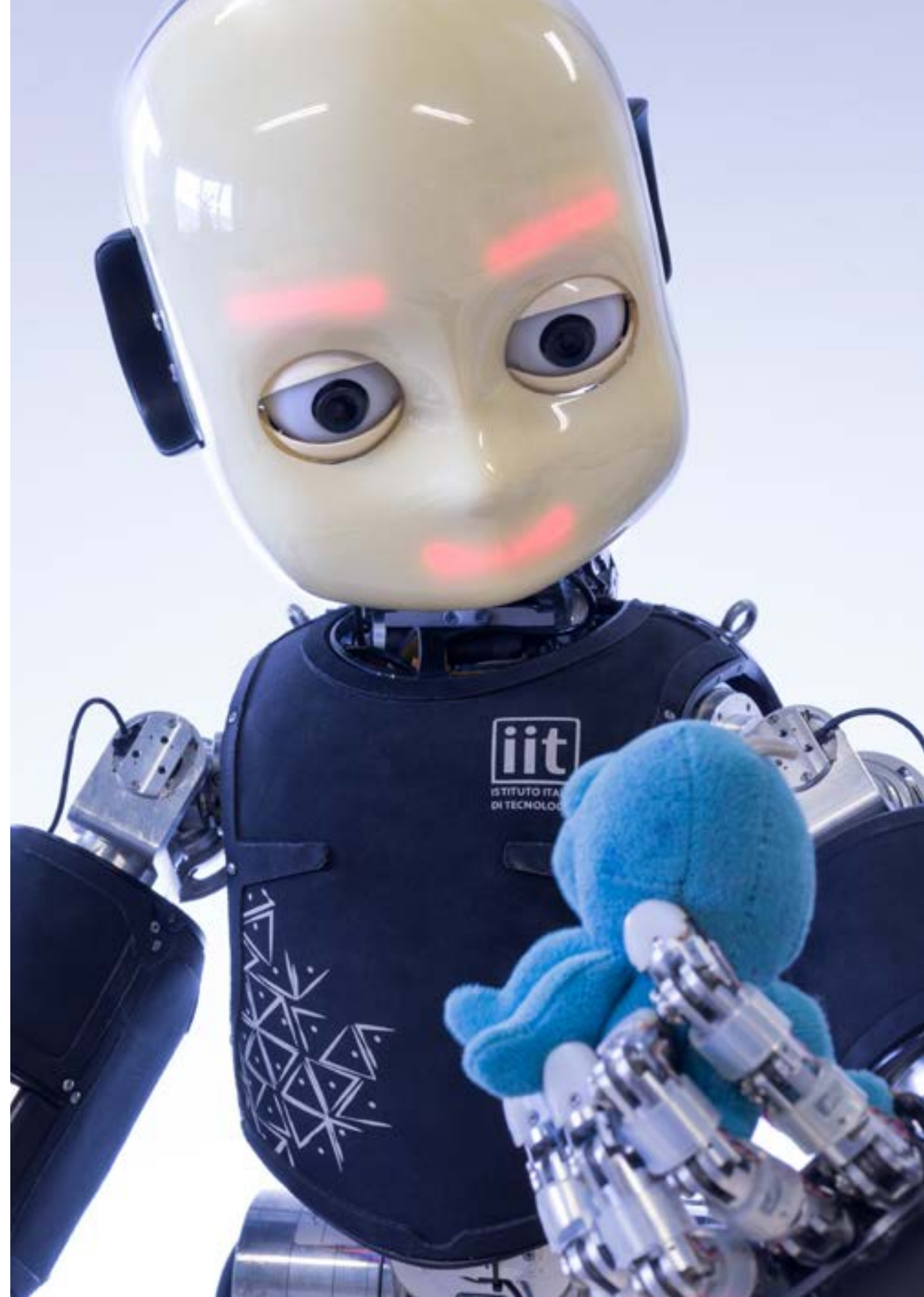
Sono attualmente attivi e ben consolidati sul territorio due distretti tecnologici: il **Distretto SIIT**, Sistemi Intelligenti Integrati Tecnologie, e il **Distretto DLTM**, Distretto Ligure delle Tecnologie Marine.

Sul territorio genovese sono presenti **cinque Poli di ricerca e innovazione** che rappresentano un insieme di **imprese indipendenti, start-up**, piccole, medie e grandi **imprese**, così come **organismi di ricerca**, e che sono attivi in un particolare settore/ambito territoriale. L'obiettivo dei Poli è quello di stimolare l'**attività innovativa**, incoraggiando l'**interazione intensiva**, l'uso in comune di installazioni e lo scambio di conoscenze ed esperienze, di favorire il **trasferimento di tecnologie**, la **messa in rete** e la **diffusione** delle **informazioni** tra le imprese che costituiscono il Polo.

- Polo System of Systems and Intelligent Automation
- Polo Energia Ambiente e Sviluppo Sostenibile
- Polo Tecnologie e Ricerca Avanzata Network Sicurezza Intermodalità nei Trasporti
- Polo Ligure Scienze della vita
- Polo delle Tecnologie del mare e Ambiente marino

A Genova è presente anche l'**IIT, Istituto Italiano di Tecnologia**, che è uno dei più importanti centri tecnologici italiani e promuove lo **sviluppo tecnologico** e la **formazione avanzata** del paese, intensificando il sistema di produzione nazionale.

"Aggiornamento Smart Specialisation Strategy" di Regione Liguria - settembre 2019



**Lo sviluppo economico
della città dipende da una
molteplicità di fattori.**

**VALORIZZAZIONE e
RIGENERAZIONE urbana sono
i pilastri di una strategia che
mira ad enfatizzare luoghi e
possibilità.**

**Ciò è possibile grazie alla
creazione di una RETE che
mira a rafforzare le sinergie tra
gli attori coinvolti ed avviare
PERCORSI DI FACILITAZIONE.**

LO SVILUPPO ECONOMICO

Nel 2018, a Genova, il tasso di occupazione aumenta dell'1,2% rispetto al 2017

In Liguria quasi una nuova impresa su tre è guidata da un under 35. Nell'ultimo trimestre del 2018, sulle **2.327 nuove aperture d'impresa**, 683 sono giovanili (il 29,4%), per un saldo positivo di 444 realtà. Sulle **163.017 imprese liguri** attive, quelle under 35 sono 12.790 (il 7,8%) e quelle a conduzione femminile sono 36.036.

A Genova nel 2018 le imprese giovanili, gestite da persone con età non superiore a 40 anni, sono 4.062, pari al **8,4%** del totale. Le imprese a conduzione femminile sono 9.796, pari al **20%** di tutte le attività genovesi.

Nel 2018 il peso del **manifatturiero** in Liguria si attesta sul **7,3%** del totale delle imprese attive, mentre nel Nord Ovest è pari a 10,6% e in Italia 9,4%.

1/3
delle startup è guidata da Under 35

8,4%
imprese giovanili

20,6%
imprese femminili

Il settore terziario in Liguria è composto in particolar modo dal commercio (27,3% delle imprese attive totali a fronte del 24,2% del Nord Ovest), dal turismo (la quota di alberghi e ristoranti sul totale delle imprese, pari al 10,7%, è terza a livello nazionale dopo Valle d'Aosta e Trentino Alto Adige), dalle attività immobiliari (5,5% delle imprese totali) e dal settore trasporti (3,5%).

Al di sopra del dato nazionale risulta la presenza dell'artigianato: nel 2018 il tasso di artigianalità in Liguria, infatti, è pari al 26,8%, contro il 21,5% in Italia e il 26,2% del Nord Ovest.



VALORIZZAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA

La Direzione Valorizzazione Patrimonio del Comune di Genova ha come missione la riqualificazione dei propri immobili non utilizzati per fini istituzionali, anche attraverso nuovi strumenti normativi di partenariato pubblico-privato che mirano alla valorizzazione sociale e culturale del territorio di riferimento, allo sviluppo economico locale, nonché alla generazione di entrate e all'accrescimento del valore dei beni recuperati.

I principali strumenti di valorizzazione del patrimonio immobiliare comunale sono:

- **La vendita della piena proprietà**

- **La cessione del diritto di superficie a tempo determinato**

Il diritto di costruire e mantenere al di sopra o al di sotto del suolo di civica proprietà una costruzione, costituito a favore di altro soggetto che ne acquista la proprietà. Allo scadere del termine ultimo, il diritto di superficie si estingue e, in virtù del principio di accessione, l'ente proprietario del suolo acquista la proprietà della costruzione.

- **La locazione ordinaria**

Il contratto, consensuale e bilaterale, col quale il comune (locatore) si obbliga nei confronti di un altro soggetto (conduttore) a far godere un bene immobile per un dato tempo e verso un determinato corrispettivo (canone). Tale strumento è utilizzato per gli immobili facenti parti del patrimonio disponibile dell'ente.

- **La concessione ordinaria**

Si conferiscono i diritti d'uso relativi a beni immobili per una determinata durata e verso un determinato corrispettivo. Tale strumento può essere utilizzato per gli immobili facenti parti del demanio e/o del patrimonio indisponibile dell'ente.

- **La concessione di valorizzazione**

Lo strumento di partenariato pubblico-privato che consente di dare in concessione a privati, con gara ad evidenza pubblica, immobili di proprietà dell'ente a titolo oneroso per un periodo massimo di 50 anni. L'obiettivo è quello di effettuare interventi di riuso, restauro, ristrutturazione, anche con l'introduzione di nuove destinazioni d'uso finalizzate allo svolgimento di attività economiche o attività di servizio per i cittadini.

Opportunities

Per informazioni relative alle opportunità di valorizzazione e di investimento sugli immobili di civica proprietà e per essere costantemente informati sui bandi in pubblicazione si invita a visitare.

La Regione Liguria ha inoltre creato una nuova piattaforma digitale per favorire l'insediamento di nuove attività imprenditoriali e produttive e promuovere e valorizzare le aree pubbliche e private attualmente disponibili in Liguria.



GENOVA CITY BUSINESS UNIT

City Business Unit è un luogo di incontro e di facilitazione per imprese, start-up, spin-off, persone che hanno voglia di far rinascere questa città a partire dai suoi luoghi, dalle sue competenze, dalle sue idee. Si pone come obiettivo principale la creazione di un sistema sinergico per favorire l'insediamento di nuove imprese sul territorio genovese.

Capofila della nuova unità è la **Direzione Sviluppo Economico, Progetti d'Innovazione** che, attraverso un **team eterogeneo**, intende favorire la **semplificazione dei processi** attraverso un sistema di **assistenza sostenibile**, con il coinvolgimento di Direzioni interne all'Ente, funzionali al raggiungimento del «target imprese», e di altre Istituzioni.



La rete rappresenta il punto di forza nella costruzione di un nuovo **sistema a favore del ripopolamento del tessuto industriale genovese**.

SPERIMENTAZIONE VELOCE

Nel 2019 è stato avviato dal Comune di Genova il progetto "Sperimentazione Veloce". L'obiettivo è quello di **sperimentare e sviluppare**, sull'intero territorio cittadino, una **rete innovativa** che abbia come scopo principale la creazione di un percorso di **ridisegno strategico delle proprie policy di supporto allo sviluppo locale**, volto a rafforzare da un lato la penetrazione delle nuove tecnologie e, dall'altro, a creare un maggiore **impatto sociale** per portare nuove opportunità ai propri cittadini ed imprese..

Opportunities

Persone

Idee

Imprese



HUB2WORK

Hub2work favorisce processi di sviluppo delle start up e PMI innovative anche attraverso l'animazione di processi di open innovation City.

Si caratterizza come luogo per gli **innovatori**, in grado di **favorire nuove sinergie tra idee, competenze, tecnologie e bisogni di sviluppo** della città. Hub2work è supportato da un ampio partenariato che coinvolge l'Università, Confindustria, incubatori, investitori, professionisti di settore ed è gestita da Job Centre, società strumentale del Comune di Genova.



AGEVOLAZIONI FISCALI

Il Comune di Genova ha previsto agevolazioni fiscali sulle imposte locali che rendono la città sempre più competitiva per le nuove aziende che qui intendono localizzarsi, per le aziende già insediate che incrementano la loro forza lavoro e per le start up innovative.

CONTRIBUTO ECONOMICO ALLE PMI COMMERCIO E ARTIGIANATO

Alle Piccole e Medie imprese che investono nel territorio genovese è aperto il bando a sportello per la concessione di contributi economici a copertura totale o parziale di tributi, canoni o tariffe comunali quali TARI – Tassa Rifiuti, COSAP – Canone Occupazione Spazi e Aree Pubbliche.

Il contributo è riconosciuto alle aziende che abbiano avviato una nuova impresa ovvero aperto una nuova unità locale o sede operativa sul territorio comunale, o che abbiano ampliato l'attività, attraverso le seguenti azioni:

- Aperture di nuove unità locali o l'acquisto di nuovi spazi, anche su suolo pubblico, da destinare all'attività rivolta al pubblico
- Ampliamento ed il miglioramento dell'offerta commerciale e del servizio rivolto al pubblico, mediante incremento del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato o di durata pari almeno ad un anno, ovvero l'estensione dell'orario per dipendenti a tempo parziale
- Ampliamento dell'offerta commerciale e del servizio rivolto al pubblico mediante interventi edilizi o adozione di misure non obbligatorie di miglioramento dell'accessibilità e della fruibilità per le persone con ridotte capacità motorie e/o sensoriali
- Interventi edilizi di riqualificazione dell'unità locale

Direzione Politiche delle Entrate

TARI

Tassa Rifiuti

COSAP

Canone Occupazione
Spazi e Aree Pubbliche

IMU

Imposta Municipale Unica

TARI – VALORE COMPLESSIVO DEL CONTRIBUTO – UTENZE NON DOMESTICHE

Categoria	superficie	tariffa	totale	TEFA	TARI 2019	TARI 2019 arr.
11	625	9,95	6.218,75	186,56	6.405,31	6.405,00
	1250	9,95	12.437,50	373,13	12.810,63	12.811,00
	2500	9,95	24.875,00	746,25	25.621,25	25.621,00
20	625	7,04	4.400,00	132,00	4.532,00	4.532,00
	1250	7,04	8.800,00	264,00	9.064,00	9.064,00
	2500	7,04	17.600,00	528,00	18.128,00	18.128,00
21	625	7,88	4.925,00	147,75	5.072,75	5.073,00
	1250	7,88	9.850,00	295,50	10.145,50	10.146,00
	2500	7,88	19.700,00	591,00	20.291,00	20.291,00

Le tariffe TARI 2020 non sono ancora state definite. Per l'anno 2020, ai sensi di legge, la TARI sarà emessa in acconto sulla base delle modalità e delle tariffe previste per TARI 2019 e conguagliata successivamente a saldo con le tariffe e le modalità stabilite per TARI 2020.

ALIQUOTE IMU PREVISTE PER ANNO 2020*

Aliquota dello 0,84%

Per le unità immobiliari utilizzate da Start-up innovative, così come definite nell'art. 25, commi 2 e 3, del D.L. n.179 del 18 ottobre 2012, iscritte dal 01.01.2018 nell'apposito registro istituito dalla Camera di Commercio di Genova ai sensi dell'art.25, comma 8 del D.L. n.179 del 18 ottobre 2012. L'aliquota è riconosciuta, per un periodo di tre anni dall'iscrizione nell'apposito registro, agli immobili posseduti e utilizzati direttamente dalla Start-up innovativa per le attività di ricerca scientifica e tecnologica o per le attività finalizzate all'utilizzazione industriale dei risultati della ricerca, purché la società versi in condizioni di regolarità fiscale/tributaria, anche con riferimento ai tributi locali.

L'aliquota è altresì riconosciuta, per un periodo di tre anni dall'iscrizione della Start-up innovativa nell'apposito registro, per gli immobili locati con contratto registrato, alla Start-up innovativa, utilizzati dalla stessa per le attività di ricerca scientifica e tecnologica o per le attività finalizzate all'utilizzazione industriale dei risultati della ricerca.

Aliquota dello 0,84%

Per le unità immobiliari che costituiscono beni strumentali nell'esercizio dell'attività di impresa, possedute e utilizzate direttamente da piccole e medie imprese innovative (PMI innovative), così come definite all'art. 4 del D.L. 3 del 24 gennaio 2015, convertito nella L. 33/2015, iscritte nell'apposito registro istituito dalla Camera di Commercio.

L'aliquota è riconosciuta, per un periodo di tre anni dall'iscrizione nell'apposito registro, agli immobili posseduti dalla "PMI innovativa", purché la società versi in condizioni di regolarità fiscale/tributaria, anche con riferimento ai tributi locali.

Aliquota dello 0,84%

Per le unità immobiliari di categoria catastale D1 e D7, che costituiscono beni strumentali nell'esercizio dell'attività di impresa, posseduti e utilizzati direttamente da imprese e realizzati per consentire nuovi insediamenti di attività produttive o ampliamento di quelli esistenti nell'anno in corso, al fine di incrementare i livelli occupazionali l'aliquota è riconosciuta per cinque anni, al netto del turn over, in caso di mantenimento e/o ulteriore incremento dei livelli occupazionali immobili strumentali all'attività agricola di cui all'art. 9 comma 3-bis del D.L 30 dicembre 1993 n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994 n. 133.

Aliquota dello 0,10%

Per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9 comma 3-bis del D.L. 30 dicembre 1993 n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994 n. 133.

Aliquota dello 0,10%

Per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati.

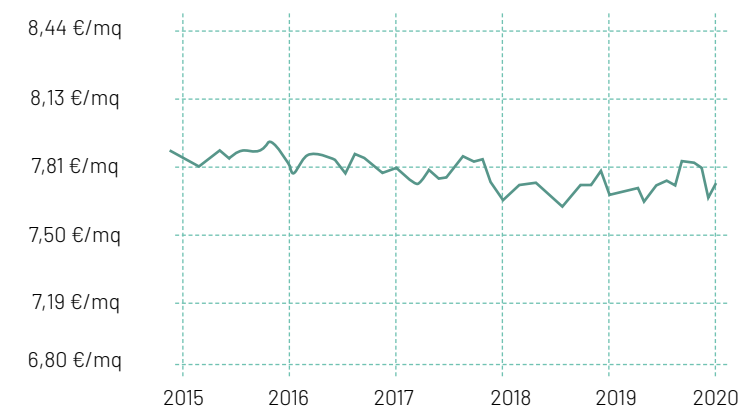
MERCATO IMMOBILIARE

A gennaio 2020 per gli immobili in vendita sono stati richiesti in media € 1.632 al mq, con una diminuzione del 4,70% rispetto a gennaio 2019 (1.712 €/mq).

Nello stesso mese, il prezzo richiesto per gli immobili in affitto a Genova è stato più alto nella zona Centro Storico, con € 9,42 al mese per metro quadro. Il prezzo più basso, invece, si è registrato nelle zone Bolzaneto, Pontedecimo, Rivarolo, Certosa con una media di € 5,67 al mese per mq.

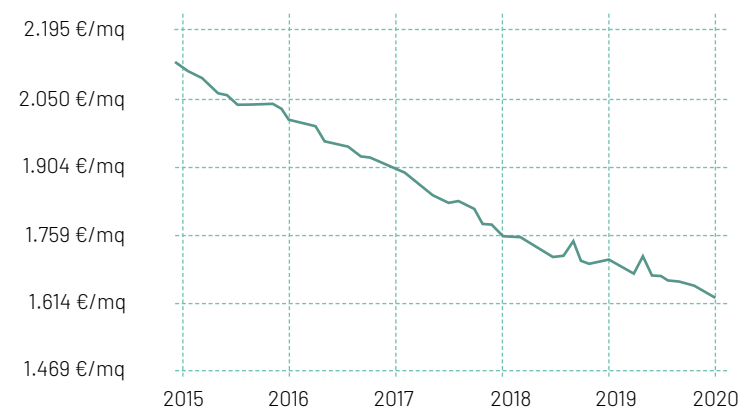
AFFITTO

6,95 €/mq



VENDITA

1.521 €/mq



*Aliquota prevista per il 2020 ancora da approvare

ZONA LOGISTICA SEMPLIFICATA - ZLS

La ZLS "Porto e Retroporto di Genova" al fine di superare l'emergenza conseguente al crollo del Ponte Morandi e di favorire la ripresa delle attività economiche colpite, direttamente o indirettamente, dallo stesso.

PORTO E RETROPORTO DI GENOVA

La ZLS "Porto e Retroporto di Genova" è stata istituita con l'art. 7 del Decreto Genova (Decreto Legge 28 settembre 2018, n. 109 convertito in Legge 16 novembre 2018, n. 130).

Gode di un'ampia estensione territoriale, strettamente connessa con i principali poli logistici (retroporti): comprende i territori portuali e retroportuali del Comune di Genova, fino ad includere i retroporti di Rivalta Scrivia, Arquata Scrivia, Novi San Bovo, Alessandria, Piacenza, Castellazzo Bormida, Ovada, Belforte, Dinazzano, Milano Smistamento, Melzo e Vado Ligure.

La misura ha come obiettivo la ripresa delle attività economiche colpite, l'accelerazione dell'insediamento, l'aumento della produttività e della competitività delle imprese, favorendo contemporaneamente la crescita dell'occupazione dell'area. Per raggiungere lo scopo, si instaurano regimi giuridici favorevoli in deroga alla normativa ordinaria: sono previste procedure semplificate in favore delle imprese che operano nelle ZLS, analoghe a quelle previste per le Zone Economiche Speciali - ZES.

In particolare:

- sono ridotti di 1/3 i termini per la conclusione dei procedimenti di cui agli articoli 2 (termini generali del procedimento amministrativo che consegue ad un'istanza di parte ovvero su iniziativa di ufficio) e 19 (Segnalazione Certificata di Inizio Attività) della Legge 7 agosto 1990, n. 241; al D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale), nonché in materia di valutazione d'impatto ambientale (VIA), valutazione ambientale strategica (VAS) e autorizzazione integrata ambientale (AIA); al regolamento di cui al D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 in materia di autorizzazione unica ambientale (AUA); al Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al D.Lgs 22 gennaio 2004, n. 42, e al regolamento di cui al D.P.R. 13 febbraio 2017, n. 31, in materia di autorizzazione paesaggistica; al Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia di cui al D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380; ed infine alla L. 28 gennaio 1994, n. 84 in materia di concessioni demaniali portuali
- sono ridotti della metà i termini per eventuali autorizzazioni, licenze, permessi, concessioni o nulla osta la cui adozione richiede l'acquisizione di pareri, intese, concerti o altri atti di assenso comunque denominati di competenza di più amministrazioni, adottati ai sensi dell'articolo 14-bis (conferenza semplificata) della Legge 7 agosto 1990, n. 241

CONDIZIONI

Il tempo di erogazione dei benefici è di 7 anni rinnovabili di 7 anni.

La Legge Finanziaria 2020 (commi 313/316), infine, offre benefici in termini di agevolazioni finanziarie, sotto forma di crediti di imposta. In particolare la Legge Finanziaria 2020 prevede che le imprese operanti nelle ZLS possano godere delle stesse semplificazioni e agevolazioni (crediti di imposta) già previste in favore delle ZES. Per ottenere questi benefici, le imprese dovranno mantenere le attività nella ZLS per almeno sette anni successivi al completamento dell'investimento oggetto delle agevolazioni.



GLI EVENTI DI SVILUPPO ECONOMICO



Rappresenta un momento importante per la città, poichè in tale occasione trovano espressione gli interlocutori più eterogenei del contesto politico, economico, culturale, scientifico e sociale della città di Genova. L'evento costituisce l'occasione per la disamina delle tematiche ad alto impatto strategico della città.

Evento di rilievo nazionale e internazionale che coinvolge tutti i principali protagonisti istituzionali e imprenditoriali del territorio, che utilizzano il mare come risorsa per attività industriali e sviluppo di servizi, inserendoli in un'ottica di sostenibilità.

Evento focalizzato sul mondo dei senior e sui servizi ad esso connessi per analizzare i cambiamenti demografici e tracciare una roadmap con esperti, economisti e aziende. Il Forum affronta anche temi legati all'economia e alle opportunità di sviluppo della Silver Economy.

Settimana di eventi, incontri e iniziative dedicati alla Smart City. L'obiettivo è promuovere le buone pratiche che aziende e istituzioni stanno sperimentando nell'ambito dello sviluppo sostenibile dei territori e analizzare gli strumenti tecnologici e non per la creazione di una città smart e a dimensione umana.

Space Economy Day

L'evento approfondisce le opportunità economiche che il settore della Space Economy rappresenta per le aziende del territorio. Lo Space Economy Day vuole aprire una riflessione sulle potenzialità di questo business il cui giro d'affari in Italia è valutato ad oggi 1,5 miliardi di euro con un impiego di 6.000 addetti specializzati.



**L'economia genovese
verrà a breve rafforzata da
nuovi importanti PROGETTI
STRATEGICI perfettamente
integrati nel contesto
urbanistico e paesaggistico.**

www.genovameravigliosa.com





WATERFRONT LEVANTE

Tra la Fiera di Genova e il Porto Antico è in fase di sviluppo un quartiere urbano costituito da spazi adibiti a residenza temporanea e ospitalità alberghiera, costruito intorno al canale navigabile centrale. Verranno inoltre riqualificate le aree non più destinate a funzioni fieristiche permanenti, con attività multifunzionali, spazi di co-working indoor e outdoor, per fornire servizi a visitatori e turisti.

Il Waterfront cittadino si protende per **22 km** tra mare e tessuto urbano, fondendosi con la realtà portuale e costiera della città, da Levante a Ponente.

Intende favorire lo sviluppo di attività nautiche e cantieristiche, attraverso la realizzazione di una rete di **canali navigabili, percorsi pubblici ciclabili e pedonali**, incrementando l'affaccio di ampie porzioni della città sul mare.

Il Palasport, situato alla Fiera del Mare, è interessato da una trasformazione tematica: **spazio multifunzionale per lo sport, gli eventi e attività turistiche e commerciali**.



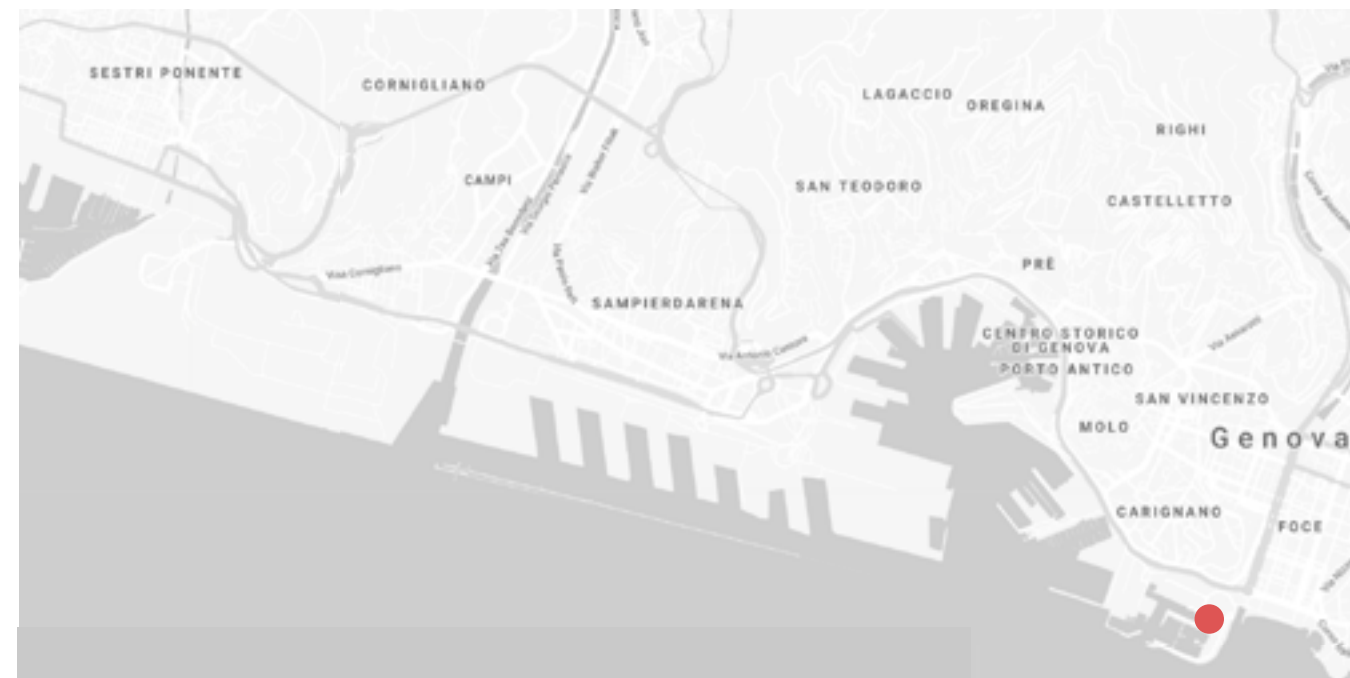
IL RUOLO CHIAVE DEL WATERFRONT

Con l'Expo' 92, per i 500 anni della colonizzazione delle Americhe da parte del navigatore genovese Cristoforo Colombo, l'area del Porto Antico assume un ruolo chiave nella strategia di riqualificazione dell'intero waterfront cittadino e del Centro Storico adiacente.



IL PROGETTO DI RENZO PIANO

L'**Architetto Renzo Piano** ridisegna l'area e inaugura il processo di riappropriazione del mare da parte dei cittadini, tutt'ora in corso.



GENOVA BLUE DISTRICT

Il Genova Blue District si pone come vera e propria vetrina per le opportunità di crescita economica derivanti dal settore della blue economy, intersecando varie aree tematiche: infrastrutture; ambiente; sviluppo economico e produttivo; turismo, cultura e valorizzazione risorse naturali; occupazione.

BLUE ECONOMY



L'amministrazione ha individuato nella vecchia sede dei "Magazzini dell'Abbondanza", in via del Molo, il luogo in cui far convergere **attori, azioni, eventi, idee** legate alla **blue economy: un distretto capace di catalizzare l'interesse collettivo.**

In questa prospettiva, il Genova Blue District intende promuovere lo **sviluppo economico e sociale** della città, investendo su eccellenze già consolidate, che coniugano l'attenzione agli aspetti morfologici del territorio e la vocazione verso certi settori economici.

Projects

OBIETTIVO

Un **hub** capace di creare **network solidi** e **strutturati** tra i vari soggetti, pubblici e privati, che - ciascuno per il proprio ruolo e le proprie competenze - ruotano intorno a tali ambiti di attività e si pongono quali risorse per lo sviluppo della città, in un'ottica di sostenibilità. L'obiettivo generale è quello di diventare sempre più una **fucina dell'eccellenza**, un **laboratorio a cielo aperto**, ove trovino spazio e applicazione le **innovazioni tecnologiche** più moderne, nonché la creazione di uno spazio con una preponderante funzione narrativa in cui far emergere temi di interesse sinergico.





SILOS HENNEBIQUE

I Silos Hennebique: magazzini Liberty del 1901 collocati strategicamente sul Porto Antico a ridosso del Centro Storico. In disuso dal 1980, i silos sono pronti ad una nuova funzione che rispetti le caratteristiche storico-culturali dell'edificio, sapendosi integrare nel tessuto del Porto Antico.

Il progetto mira a valorizzare l'impianto architettonico dell'Hennebique, favorendo al tempo stesso il suo posizionamento strategico considerato che:

- Confina con la Stazione Marittima - Terminal Crociere del Porto di Genova
- È la **parte centrale del percorso ciclopedonale** che attraversa la storica area portuale ed è vicino all'Acquario di Genova, una delle principali attrazioni turistiche della città (1 milione di visitatori nel 2018)
- Fa parte dell'antica area portuale e collega il mare con il centro storico della città
- Il 4 aprile 2007 il Ministero per i Beni e le Attività Culturali ha dichiarato Hennebique **sito di interesse storico e artistico** (art.10 comma 1 D.Lgs. N.42 / 2004) in quanto considerato "un importante esempio di architettura industriale a Genova"
- **Vicinanza** a importanti **strade e infrastrutture**: 6,5 km dall'aeroporto, 0,6 km dalla stazione ferroviaria, 2,5 km dall'autostrada, 0,1 km dal trasporto pubblico (autobus, metropolitana)



ERZELLI GREAT CAMPUS

In fase di ultimazione l'area più estesa d'Italia, dedicata alle scienze e alla tecnologia: Erzelli GREAT Campus ospiterà la nuova facoltà di Ingegneria dell'Università di Genova, un nuovo ospedale, e il nuovo Istituto Italiano di Tecnologia (IIT), in aggiunta alle attuali compagnie high-tech presenti nell'area.

IL CAMPUS DEL FUTURO

Il **parco scientifico e tecnologico** di Erzelli, sviluppato da GHT Spa, consolida la sua vocazione all'innovazione: non solo come luogo di scambio tra aziende, accademici e centri di ricerca, ma anche **sito urbano eco-sostenibile**, concepito con **soluzioni tecnologiche all'avanguardia**. Nuovi ospiti popolano il Campus: l'**Istituto Italiano di Tecnologia** conta 200 ricercatori, che si sono uniti alle 2000 persone che già lavorano lì, tra cui **Siemens, Esaote, Ericsson, Liguria digitale** e **Talent Garden**.

Novità relative a quest'area che si concretizzeranno nei prossimi anni:

- **Scuola Politecnica Erzelli:** un sito di 50.000 mq che ospiterà 5.500 studenti, ricercatori e accademici
- **Ospedale privato:** un nuovo punto di riferimento per la salute e la ricerca a livello mondiale
- **Progetto di riqualificazione:** un nuovo snodo urbano integrato geograficamente con un'area di 110.000mq comprendente case, **residenze per studenti** e proprietà in affitto

161
start up

15k
persone

1065ml
investimenti

24
aziende

Projects



PRÈ-VISIONI

Prè - Visioni è un'opportunità per sviluppare un progetto di rigenerazione e riqualificazione di via Prè e dintorni, una parte importante del centro storico di Genova.

L'idea nasce da una cooperazione tra il Comune di Genova, la Scuola Politecnica dell'Università degli Studi di Genova e il Municipio I Centro Est, oltre alle associazioni di quartiere, l'Osservatorio Prè Gramsci, La coscienza di Zena, Vivi Gramsci, Le Matriosche, la Sovrintendenza, Palazzo Reale e il Mu.Ma.

PROGETTO PILOTA

Zona del centro cittadino, nonché **fulcro nevralgico di punti strategici e di attrazione**, il quartiere di Prè collega:

- La Stazione Ferroviaria di Genova Piazza Principe, snodo del trasporto cittadino
- Terminal traghetti, punto di partenza per raggiungere i porti più importanti del Mar Mediterraneo
- Il Porto Antico, una delle attrazioni preferite dai turisti
- Il centro storico di Genova, zona d'interesse culturale, storico e architettonico

Al centro del co-design vi sono tre elementi fondamentali legati alla **sostenibilità: ambientale, economica e sociale**. Il progetto prevede che il Quartiere di Prè sia il "lotto pilota" in cui l'**innovazione** può attivare processi replicabili in altre zone storiche della nostra città.

OBIETTIVO

Il principale obiettivo è di **rigenerare e di trasformare il quartiere di Prè**, di creare una zona frequentata da numerose e differenziate utenze e di **restituire l'area alla città valorizzando i contesti già presenti e facilitando l'inserimento di nuovi progetti**.

HUB-IN: PRÈ-VISIONI FINANZIATO DALL' UNIONE EUROPEA

È stato recentemente finanziato dall'Unione Europea il progetto "HUB-IN", volto a promuovere l'**innovazione** e l'**imprenditorialità** nelle aree urbane storiche, preservando l'**identità unica dei siti storici** per quanto riguarda i loro valori naturali, culturali e sociali.

Il progetto sarà sviluppato in otto città partner (Lisbona, Nicòsia, Brasov, Ptuj, Genova, Utrecht, Belfast, Angoulême) attraverso hub di innovazione e imprenditorialità che sperimenteranno attività di **co-creazione** e di **co-design** in tre cluster significativi:

Industrie culturali e creative

- Nuovi stili di vita
- Risorse naturali e sociali endogene

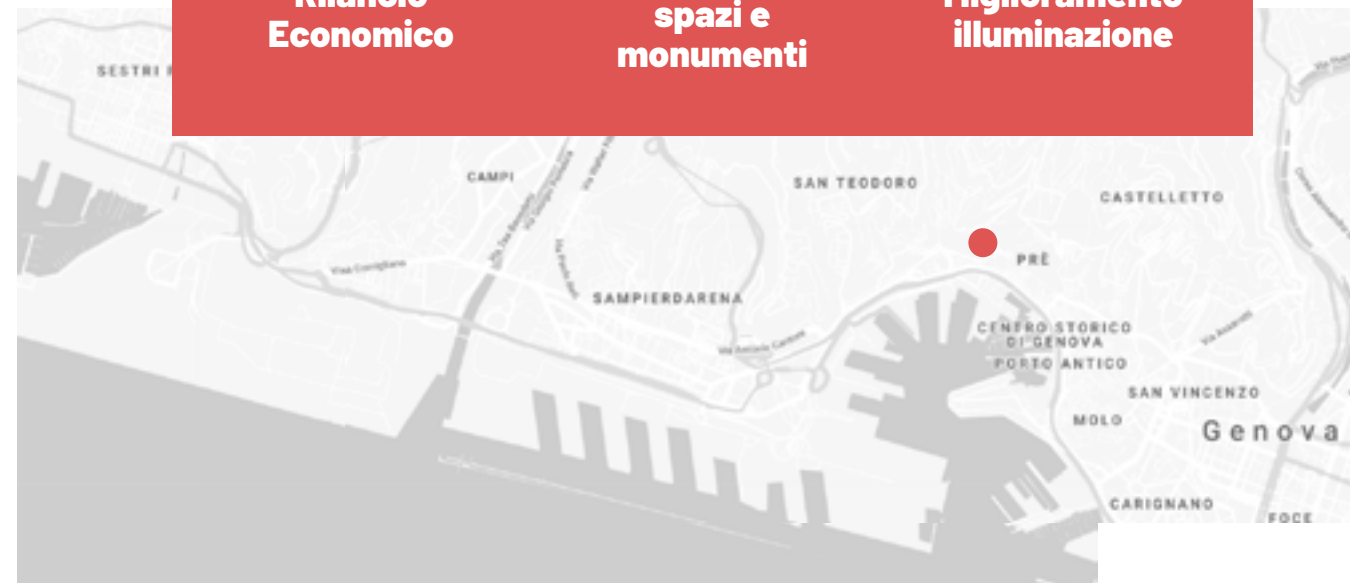
■ Per la città di Genova, l'**area target**, ove verranno realizzate le attività di progetto, è quella di **Prè**. Con il progetto si intende adottare l'innovazione e l'imprenditorialità come i principali motori della **rigenerazione urbana** in linea con le agende internazionali per lo **Sviluppo Culturale Sostenibile** (UNESCO) e la **Strategia del Patrimonio Culturale** (Consiglio d'Europa).

L'obiettivo generale è sviluppare un ecosistema di **Hub interconnessi** per accelerare la rigenerazione urbana, l'innovazione sociale e digitale al fine di invertire le tendenze dell'abbandono del patrimonio storico in modo sistemico. HUB-IN avrà anche un impatto diretto sulla creazione di nuove opportunità sostenibili per le imprese tradizionali locali e per lo sviluppo di **nuove competenze creative** e nuovi posti di lavoro.

Rilancio
Economico

Valorizzazione
spazi e
monumenti

Miglioramento
illuminazione



IL PARCO DEL POLCEVERA E IL CERCHIO ROSSO

Il Parco del Polcevera e il Cerchio Rosso è il progetto vincente presentato dallo Studio Stefano Boeri e Architetti al Concorso Internazionale di Progettazione per il Masterplan di rigenerazione del "Quadrante Valpolcevera", indetto dal Comune di Genova. Gli obiettivi sono: riconnettere l'intera area alla città attraverso ecologie ambientali, ridare nuovo impulso economico, riqualificare il territorio all'insegna dell'innovazione sostenibile per il rilancio di Genova.



Il progetto urbano è pensato come un **sistema di parchi** dalle diverse ecologie, infrastrutture per una **mobilità sostenibile** ed **edifici intelligenti** per la ricerca e la produzione.

Il Cerchio Rosso è parte di un **reticolo di mobilità sostenibile**, in cui si incrociano **percorsi ciclo pedonali**, **corsie di smart mobility**, **shared surface** e zone di **parcheggio** intelligenti, all'interno di una strategia mirata alla restituzione di uno spazio pubblico, sicuro e a misura d'uomo.

La proposta architettonica consiste nella progettazione di nuovi Edifici Mondo, grandi cluster dal mix funzionale eterogeneo, e nella riqualificazione di quelli esistenti. Gli edifici del **BI**, la **Green Factory**, i **Nuovi Forti** e l'**ex Mercato Ovoavicolo** diventano nuovi **poli della produttività e dell'innovazione**, ingredienti essenziali per una rinascita sostenibile anche da un punto di vista economico-finanziario.

Le **attività produttive e di ricerca più avanzate** vengono collegate al traffico merci potenziato tramite **sistemi digitali**, **logistica** ed **espansione delle aree retro portuali** per rifunzionalizzare il quartiere della Valpolcevera come un nuovo polo territoriale tecnologico e innovativo.



**infrastrutture
intelligenti**



**mobilità
sostenibile
e integrata**



**polo tecnologico e
innovativo**





COMUNE DI GENOVA

Perchè investire a Genova, 2020

Con la collaborazione di

Alizè Tincani e Beatrice Frugone

Si ringraziano per la collaborazione

Direzione Valorizzazione Patrimonio e Demanio Marittimo

Direzione Politiche delle Entrate

Direzione Sviluppo del Commercio

Direzione Urbanistica

